

Introduzione

Negli ultimi anni le attività di competenza regionale in materia di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa ed educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio hanno imposto in più occasioni la necessità di sincronizzare e coordinare gli strumenti di pianificazione (*Piano di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa, Piano Triennale di Edilizia Scolastica, Piano comunale del diritto allo studio*, ecc.). L'importanza del coordinamento si riversa sulle attività degli Enti Locali, chiamati a rendere coerenti tutti gli strumenti di programmazione strategica, economica, finanziaria, patrimoniale dell'ente e, in particolare, gli interventi in tema di edilizia pubblica con la programmazione dell'assetto scolastico nell'ambito di un quartiere, una città o un territorio, con particolare riferimento al primo ciclo d'istruzione. Posti in essere all'interno di una visione complessiva degli strumenti finanziari disponibili, gli interventi sull'edilizia scolastica possono far conseguire un più elevato livello di efficienza del **sistema scuola**.

A livello locale, la programmazione dell'offerta scolastica si intreccia, attraverso attività di analisi e valutazione, con l'obiettivo di rendere coerenti le politiche per la scuola con i piani per il governo del territorio e consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo anche economico delle comunità di riferimento. Tale programmazione è assunta, nella logica del presente DPPS, come presupposto di politiche per la coesione sociale, la parità di opportunità, l'incremento dell'occupabilità, soprattutto femminile. La strategia regionale complessiva intende quindi perseguire il potenziamento della qualità dell'offerta scolastica, sia dal punto di vista fisico sia da quello didattico, come strada per il benessere sociale delle comunità locali, l'innalzamento del livello di conciliazione vita-lavoro e l'interazione con partner sociali operanti nei settori culturali e sportivi per l'ampliamento dell'offerta didattica extra-curricolare.

Per il sistema scuola locale viene, pertanto, messo a disposizione il presente modello per la redazione **del Documento preliminare alla programmazione scolastica – DPPS**, da integrare agli strumenti programmatori in materia di scuola ed opere pubbliche.

Con la redazione del DPSS si chiede agli Enti locali di rappresentare, in un ragionamento formale e al contempo concreto, tutti gli aspetti inerenti all'organizzazione locale delle scuole, ai loro rapporti con le dinamiche urbane e territoriali e alle modalità di gestione ed eventuale razionalizzazione d'uso degli edifici scolastici, in particolare alla luce delle proiezioni demografiche, sociali ed educative in atto nello specifico contesto. Oltre al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza statica e sismica degli involucri edilizi scolastici e contenimento delle spese di gestione, è necessario definire l'assetto strutturale, funzionale e di benessere delle scuole ritenuto ideale dagli Enti locali, nell'ottica di creare condizioni favorevoli alle politiche regionali che mirano, attraverso la scuola, a contribuire ad uno sviluppo locale sostenibile di ciascun territorio. Tutto ciò è particolarmente rilevante nell'attuale fase in cui si assiste ad una rapida e costante contrazione della popolazione scolastica.

L'uso del presente strumento di programmazione consente: agli Enti Locali di focalizzare l'attenzione sugli obiettivi del triennio di programmazione e sulle scelte da effettuare; all'Amministrazione regionale di avere

un supporto per la valutazione delle azioni previste con riferimento alle specificità locali, affrontate alla giusta scala, e la raccolta di dati utili allo studio di fenomeni e bisogni; all'utenza scolastica di beneficiare di un assetto efficiente del sistema scolastico di interesse in base alla programmazione precedentemente concertata.

Le quattro sezioni del DPSS (Procedimento di elaborazione; Criticità del sistema scolastico ed educativo; Visione programmatica; Programmazione delle azioni) supportano l'analisi di criticità e fabbisogni del sistema scuola e gli obiettivi dell'Amministrazione locale per la *governance* del sistema dell'istruzione e dell'educazione nella specifica realtà della comunità, della città e del territorio di appartenenza.

Il DPSS può essere redatto come *DPSS/C* (comunale), nel caso di Comuni con Istituzioni Scolastiche organizzate e rientranti interamente nel territorio comunale, o come *DPSS/I* (intercomunale), nel caso di Comuni con Istituzioni Scolastiche organizzate, parzialmente o totalmente, su più di un Comune, ed il Comune di Cellamare rientra nella prima ipotesi.

Parte prima. Procedimento di elaborazione del DPSS

Il presente documento trova il suo fondamento nella volontà politica dell'Amministrazione Comunale di Cellamare di rispondere in modo appropriato alle esigenze formative della città e rappresenta uno degli strumenti indispensabili di pianificazione e condizionamento dell'offerta pubblica di Istruzione.

Metodologia.

La relazione è stata redatta tenendo conto del grado di attuazione del Piano Urbanistico Comunale delle espansioni urbanistiche in essere e dei Piani dell'Offerta Formativa dell'Istituto Ronchi presente sul territorio e, in un'ottica di coinvolgimento di tutti gli stakeholders si sono tenute riunioni il Preside dell'Istituto Comprensivo Ronchi, con il Sindaco e con il Responsabile Area Affari Generali (a cui fa capo la Pubblica Istruzione).

Durante la citata attività di partecipazione sono emerse alcune delle criticità dell'intero sistema scuola presente sul territorio comunale, criticità legate non soltanto agli aspetti strutturali e di sicurezza degli edifici ma, altresì, ai servizi, anche extracurricolari, che a tutt'oggi vengono offerti all'utenza.

Pertanto, il contributo delle Istituzioni scolastiche alla predisposizione del presente Documento si è concretizzato nella stesura di un'analisi swot dei punti di debolezza e dei punti di forza del sistema scolastico locale, nonché delle opportunità e dell'indicazione di suggerimenti migliorativi dello stesso.

Parte seconda. Criticità e punti di forza del sistema scolastico e educativo

Rete scolastica e offerta educativa Assetto scolastico

Nel comune di Cellamare opera un unico circolo didattico "Istituto Ronchi", che possiede tre sedi: in Viale

Olimpia è collocata la sede della scuola dell'Infanzia, in Via Casamassima è collocata la sede della scuola Secondaria di secondo grado e sulla Piazza Risorgimento è collocata la sede della scuola Primaria.

Tale Istituto Comprensivo è composto di n. 9 sezioni per la scuola dell'Infanzia, n. 15 per la scuola Primaria e n.10 sezioni per la scuola Secondaria di primo grado con una popolazione scolastica di n. 633 alunni dislocati in tre plessi di cui 1 per l'Infanzia, 1 per la scuola Primaria e 1 per la scuola Secondaria di primo grado.

Dati sulla popolazione scolastica corrente a-s. 2021/2022.

Denominazione	Alunni iscritti al 31/12/202 e Sezioni
SCUOLA INFANZIA - VIALE OLIMPIA	185 Sezioni n. 9
SCUOLA PRIMARIA - PIAZZA RISORGIMENTO	277 Sezioni n. 15
SCUOLA SECONDARIA I GRADO - VIA CASAMASSIMA	171 Sezioni n. 10
Totale Iscritti e Sezioni	633 Sezioni totali n. 34

Osservazioni.

Dai dati aggregati della popolazione si evidenzia come la dimensione della rete scolastica comunale sia in grado di soddisfare il bacino di utenza relativo assestandosi su percentuali molto elevate come si evince anche dai dati anagrafici riportati nell'allegato c).

Osservazioni offerta educativa.

I dati dell'offerta educativa sono soprattutto carenti a riguardo della prima Infanzia (0/3 anni) in quanto nel territorio comunale si registra la presenza di un solo nido comunale la cui gestione è affidata a soggetti terzi, per cui si verifica un a lista di attesa considerevole.

Del tutto inesistenti le "ludoteche" sia a livello pubblico che privato.

Edilizia scolastica

(dati rilevabili dall'elenco redatto nell'Allegato Tecnico).

Scuola, città e territorio

Criticità all'ingresso e all'uscita da scuola

Non si rilevano particolari criticità in merito all'ingresso e all'uscita in relazione alla natura degli spazi di accesso alla scuola., in quanto tutti i plessi hanno accesso diretto da strada pubblica mediante segnaletica a terra (strisce pedonali).

Servizi di interesse generale e di quartiere in relazione diretta con le scuole

Cellamare, essendo una realtà abbastanza piccola, non presenta criticità per il raggiungimento di tutte le sedi scolastiche. Tutti i plessi offrono ampia possibilità di parcheggio per le autovetture.

Attualmente non è attivo un servizio scuolabus per assenza di richieste.

Analisi

PUNTI DI FORZA

Piccola comunità in cui le esigenze/criticità di alunni e genitori vengono comunicate agevolmente sia all'istituzione scolastica che agli organi politici dell'Ente; Rete scuola-territorio (progetti congiunti, iniziative rivolte ai genitori); Attività extra-scolastiche organizzate dagli assessorati alla pubblica istruzione e servizi sociali per la prevenzione della dispersione scolastica; Attività ludiche estive organizzate dal Comune per minori della scuola primaria; collaborazione con realtà del terzo settore prevalentemente per il potenziamento delle attività sportive a favore di minori in stato di disagio socio-economico.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Assenza di un asilo nido comunale e servizi annessi; difficoltà nella coprogettazione tra diverse istituzioni; scarsa corrispondenza del Piano di Zona con le iniziative locali; carenza di strumenti per l'integrazione scolastica di minori con bisogni educativi speciali; carenza attrezzature ludiche sportive.

OPPORTUNITA'

Creare servizi integrativi per la prima infanzia in grado di rispondere alle differenti esigenze delle famiglie, anche potenziando la flessibilità oraria dei servizi; creare strutture comunali da adibire ad asili nido/nido infanzia per incrementare il numero di posti disponibili, anche promuovendo la qualità degli ambienti; valorizzazione del territorio come luogo di apprendimento; interventi extra scolastici che favoriscano la integrazione, l'inclusione, la motivazione, il supporto ed il potenziamento di minori in particolari condizioni di svantaggio o che vivono momenti di difficoltà; promozione di una cultura dell'ascolto e della sinergia educativa scuola-famiglia con lo sportello consueiling per contrasto dispersione scolastica.

MINACCE

Effetti della crisi economica; incremento della povertà educativa a seguito della crisi pandemica; stati di disagio psico fisico e socio-relazionale non espresso da parte dei minori; mutamento tipologie di nucleo familiare (da tradizionali ad allargate).; nuovi modelli culturali delle famiglie e conseguente aumento della difficoltà del ruolo genitoriale; abbandono scolastico; difficoltà legate all'integrazione interculturale di bambini, giovani e donne.

Parte terza. Visione programmatica

Al fine di meglio esplicitare un'organica visione programmatica sul potenziamento dell'apparato scolastico-educativo della città di Rutigliano, si delinea, dapprima una visione integrata di mission e valori fondanti sui quali si incardina l'intera visione programmatica, successivamente una puntualizzazione dell'approccio strategico che questa Amministrazione intende declinare sui tre diversi fronti, quali: la rete scolastica ed educativa, l'edilizia scolastica e del diritto allo studio e rapporti con il territorio, per i quali vengono descritti i macro-obiettivi tra hard policy e soft policy. In fine, si esplicitano quegli indirizzi la cui collocazione può dirsi trasversale rispetto ai tre fronti di competenza del DPPS.

Inquadramento generale della visione strategico-programmatica:

Un'adeguata offerta scolastica ed educativa è il primo e principale strumento per rimuovere gli ostacoli che si frappongono al consapevole esercizio dei diritti di cittadinanza, a partire dalle forme di discriminazione che impediscono ad ogni studente di raggiungere i diversi gradi dell'istruzione.

L'arricchimento dell'offerta formativa diventa, dunque, essenziale attraverso l'ampliamento dei servizi sarà possibile innalzare i risultati educativi degli studenti, ma anche allineare i percorsi agli standard formativi internazionali. Sarà, quindi, indispensabile operare interventi che mirino a migliorare la sicurezza e che promuovano la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico, oltre al miglioramento della qualità degli ambienti di apprendimento, anche con un ripensamento delle metodologie didattiche in chiave innovativa.

E' imprescindibile il forte coinvolgimento di tutta la "comunità educante": per questo si proseguirà con le politiche di coesione già avviate su questo tema e improntate al dialogo costruttivo, al confronto e al coordinamento con le istituzioni pubbliche e con la società civile.

Particolare attenzione sarà dedicata all'incremento dell'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia per favorire l'inserimento lavorativo delle donne, creare pari opportunità di crescita e socializzazione a tutti i bambini e le bambine sin dalla più tenera età e sostenere lo sviluppo locale, oltre che creare le condizioni per invertire il trend negativo delle nascite.

Visione strategico-programmatica per la rete scolastica ed educativa

Attraverso l'integrazione funzionale dei diversi documenti di programmazione di competenza del Comune, si intende creare una rete scolastica ed educativa che sia luogo di innovazione e centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie ed i giovani del territorio e che:

- tenda alla qualità dei termini di valutazione e affidabilità;
- fornisca il proprio apporto al benessere della comunità interagendo con i servizi territoriali;
- favorisca l'inclusione sociale di soggetti a rischio;
- sia capace di innovarsi tecnologicamente;
- costituisca una comunità di cura, apprendimento, collaborazione e ricerca.

La visione programmatica dell'Amministrazione è rivolta prevalentemente a perseguire una scuola aperta al

territorio anche al di fuori dell'orario scolastico, che sia luogo di riferimento per l'aggregazione sociale, luogo di scambio tra studenti, realtà associative, famiglie, soprattutto per lo sviluppo delle competenze, l'inclusione sociale ed il dialogo interculturale.

La necessità di potenziare le opportunità educative per la prima infanzia con la realizzazione di un asilo nido comunale scaturisce dall'intento dell'Amministrazione di favorire politiche a favore delle famiglie, con genitori lavoratori, per la conciliazione tra vita lavorativa e familiare.

Parte quarta. Programmazione delle azioni

Rete scolastica e offerta educativa

Azioni auspiccate per un assetto scolastico ed un'offerta educativa desiderabile

La visione programmatica di una scuola aperta al territorio riportato nel contesto della visione programmatica comporta, oltre al potenziamento dell'offerta educativa per la prima infanzia, anche proposte di risistemazione/allestimento/abbellimento degli spazi scolastici aiutando la scuola a rafforzare il proprio ruolo di hub nel quale, sinergicamente con l'Amministrazione Comunale, insegnanti, genitori, studenti, associazioni del territorio convergono per aumentare le opportunità di crescita culturale per tutti.

Edilizia scolastica (dati rilevabili dall'elenco redatto nell'Allegato Tecnico).

Scuola, città e territorio.

Relazioni delle scuole con la città ed il territorio.

A tal riguardo sarà fondamentale incentivare i percorsi di partecipazione rivolti ad incentivare attività per:

- La valorizzazione della scuola e dei luoghi di apprendimento e percorsi ad alta densità educativa con la previsione di arredi e attrezzature didattiche finalizzate alla organizzazione di laboratori anche extrascolastici (soprattutto nel periodo estivo), con attività come laboratori artistici, manuali, sportivi e musicali;
- Il rinforzo della comunità educante mediante, per esempio, apertura di uno sportello dedicato;
- Interventi contro la dispersione e l'abbandono;
- Spazi extrascolastici dove gli alunni possano incontrarsi per studiare insieme e dove sia previsto il supporto degli educatori.

Allegato al DPPS/C (o DPPS/I) Comune di:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

Assetto della rete scolastica

La presente sezione è dedicata all'acquisizione di dati in merito alla rete scolastica ed educativa comunale, all'organizzazione delle strutture educative e delle Istituzioni Scolastiche e dei relativi plessi, alla localizzazione nel territorio comunale e negli edifici.

I dati sulla rete scolastica sono rappresentati, in base a quanto censito nel *Sistema Informativo Dell'Istruzione – SIDI* e nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica – ARES 2.0*, ed aggiornati, come da AD della Sezione Istruzione e Università di Regione Puglia n. 8 del 09/02/2021, nel portale accessibile al seguente link:

<https://ssd.regione.puglia.it/pages/assettoIstituzioniScolastiche>

I dati sull'offerta educativa del sistema da 0 a 6 anni sono rappresentati nel link "Registri" all'interno del portale <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>.

1. Mappa delle Istituzioni Scolastiche del primo ciclo.

Inserire la mappa o le mappe tratte dal portale <https://ssd.regione.puglia.it/pages/assettoIstituzioniScolastiche>.

La mappa illustra su base cartografica l'assetto delle Istituzioni Scolastiche comunali. Ogni punto rappresenta un plesso scolastico, nel quale può essere attiva una scuola dell'infanzia - AA (in colore celeste) e/o una scuola primaria – EE (in colore blu) e/o una scuola secondaria di primo grado – MM. Nel caso in cui nello stesso plesso scolastico siano attivi più gradi di istruzione (con diversi codici punto di erogazione del servizio, come da SIDI), i relativi punti sono rappresentati in maniera distinta (collegati mediante una linea tratteggiata). Le Istituzioni Scolastiche sono rappresentate mediante linee di collegamento dei suddetti punti/plesso, convergenti nel punto/plesso sede di direzione amministrativa.

Elencare le Istituzioni Scolastiche comunali, i plessi che utilizzano (codice edificio di cui all'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica*) con i relativi punti di erogazione del servizio (codice punto di erogazione come risultante dal *Sistema Informativo Dell'Istruzione – SIDI*).

Difformità nella rappresentazione della rete scolastica

Segnalare eventuali differenze della situazione in punto di fatto delle scuole del primo ciclo rispetto a quanto rappresentato in mappa, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- errata localizzazione dei plessi scolastici;
- errata attribuzione di un punto di erogazione ad un plesso scolastico;
- presenza di sedi "succursali" delle scuole secondarie di primo grado e/o "plessi distaccati" di scuole dell'infanzia o primaria e/o "distacchi" di classi di ogni ordine e grado presso altri edifici, scolastici e non;
- presenza di succursali, distacchi o diverse allocazioni di plessi a carattere temporaneo (ad es. per l'esecuzione di lavori sui plessi principali, ecc.).

2. Offerta educativa

L'elenco delle componenti del sistema di offerta educativa da 0 a 3 anni, pubblici e privati, con sede operativa nel territorio comunale, è indicato nell'Allegato A.

Fonti dei dati:

- <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>
- dati in possesso dell'Amministrazione comunale.

***Tipologia:**

- a. Asili nido a titolarità e gestione pubblica;
- b. Asili nido a titolarità pubblica e gestione privata;
- c. Asili nido a titolarità e gestione privata;
- d. Centri ludici prima infanzia a titolarità e gestione pubblica;
- e. Centri ludici prima infanzia a titolarità pubblica e gestione privata;
- f. Nido in famiglia; Sezioni primavera a titolarità pubblica (statali);
- g. Sezioni primavera a titolarità pubblica (comunale);
- h. Sezioni primavera a titolarità pubblica (statale) e gestione privata;
- i. Sezioni primavera a titolarità pubblica (comunale) e gestione privata;
- j. Sezioni primavera a titolarità e gestione privata presso Scuole dell'infanzia paritarie;

Allegato al DPPS/C (o DPPS/I) Comune di:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

- k. Sezioni primavera a titolarità e gestione privata;*
- l. Ludoteche che accolgono minori da 3 a 5 anni (pubbliche);*
- m. Ludoteche che accolgono minori da 3 a 5 anni (private)*

3. Trend della demografia comunale e della popolazione scolastica

Relazione sull'andamento demografico comunale o intercomunale dell'ultimo quinquennio e su quello delle fasce d'età 0-2, 3-5, 6-10, 11-13 anni (età scolare da primo ciclo di istruzione).

Fonti dei dati:

- ISTAT
- <https://ssd.regione.puglia.it/pages/dashboard/demografiaComunale>
- Documento Unico di Programmazione – DUP.

4. Dispersione scolastica

Relazione sui fenomeni di dispersione scolastica della popolazione comunale in età scolare (abbandono in corso d'anno, tra un anno e il successivo, nel passaggio tra primo e secondo ciclo, ecc.).

Fonti dei dati:

- <https://ssd.regione.puglia.it/basiDiDati/interruzioneDiFrequenza>, solo per le interruzioni di frequenza
- <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/miur-pubblicati-i-dati-sulla-dispersione-scolastica-on-line-l-approfondimento-statistico>
- dati in possesso dell'Amministrazione comunale

Allegato al DPPS/C (o DPPS/I) Comune di:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

Edilizia scolastica

La presente sezione è dedicata all'acquisizione di dati in merito al patrimonio edilizio scolastico comunale, agli indici di funzionalità didattica ed edilizia nonché all'utilizzabilità delle aree esterne

Per visionare gli edifici scolastici sul territorio comunale ed interrogare i dati nonché per ulteriori approfondimenti ed analisi, è possibile visitare il portale dell'ARES 2.0 al seguente link: <https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it>

1. Indici di funzionalità.

Compilare la tabella per ciascun edificio scolastico censito nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica – ARES 2.0*, secondo le seguenti indicazioni:

- **Superficie lorda disponibile per alunno [mq/alunno]:** inserire le superfici lorde per sezione/classe a disposizione di ciascun alunno¹;

Fonti dei dati:

- per la superficie: ARES 2.0, <https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it> sez. C5.1, voce "superficie lorda totale"
 - per il numero di alunni: <https://ssd.regione.puglia.it/pages/dashboard/organics>, scheda "Organico - 2020/2021"
 - dati in proprio possesso
- **Potenziale utilizzo aree esterne edificio scolastico [mq]:** inserire il valore della superficie esterna ottenuta dalla differenza tra l'area del lotto e l'area di sedime dell'edificio scolastico, al fine di un eventuale utilizzo in caso di insufficienza della superficie disponibile per alunno;

Fonti dei dati:

- ARES 2.0, <https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it>, sez. C5.2, p.to 4 "superficie totale dell'area libera"
- dati in proprio possesso
- **Eventuali soluzioni progettuali:** inserire eventuali soluzioni progettuali finalizzate al superamento di criticità relative all'insufficienza degli spazi scolastici.

Fonti dei dati:

- dati in possesso dell'Amministrazione (Piano triennale opere pubbliche, ecc.)

Codice ARES edificio scolastico	Indirizzo postale	Codice e denominazione Ist. Scolastica utilizzatrice (a.s. 2020/21 - SIDI)	Codice e denominazione punto/i di erogazione attivo/i (a.s. 2020/21 - SIDI)	Superficie lorda disponibile per alunno (mq/alunno)	Potenziale utilizzo aree esterne edificio scolastico (mq)	Eventuali soluzioni progettuali
0720180311	PIAZZA RISORGIMENTO	BAIC804003 – IC N. RONCHI BAIC804003 – IC PRIMARIA N. RONCHI	BAIC804003 BAEE804015	7,3	0	-
0720180503	PIAZZA RISORGIMENTO	BAIC804003 – PRIMARIA PIAZZA RISORGIMENTO	BAEE804620	9,5	0	
0720180504	VIALE OLIMPIA	BAIC804003 – INFANZIA IC N. RONCHI	BAAA80401X	6,5	1600	
0720180567	VIA CASAMASSIMA	BAIC804003 – SECONDARIA IC N. RONCHI	BAMM804014	7,1	4840	

¹ In caso di scuole materne (sezione fino a 30 alunni), elementari e medie (classe fino a 25 alunni), le superfici lorde sono comprensive di tutti i locali dell'edificio e delle murature, incluse le palestre di tipo A1 e A2 a seconda dei casi, ed esclusi l'alloggio del custode e per l'insegnante (ove presenti), gli uffici per le direzioni didattiche e le palestre del tipo B.

[Tabella di sintesi TAB 3/A e 3/B del DM 18/12/1975 per Istituzione Scolastica] (NB denominazioni ante-Riforma)

Scuola Materna	Scuola Elementare	Scuola Media
- N. min sezioni = 3; 210 mq/sez; 7 mq/alunno	- N. min classi = 5; 153 mq/classe; 6,1 mq/alunno	- N. min classi = 6; 275,5 mq/classe; 11,02 mq/alunno
- N. max sezioni = 9; 198 mq/sez; 6,6 mq/alunno	- N. max classi = 25; 167 mq/classe; 6,68 mq/alunno	- N. max classi = 24; 205,1 mq/classe; 8,06 mq/alunno

Allegato al DPPS/C (o DPPS/I) Comune di:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

NB: Se rilevati valori non conformi, aggiornare nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica – ARES 2.0.

Sulla scorta dell'analisi, elencare gli edifici idonei all'allocazione degli studenti, confermando quelli in uso o eventuali necessità di ampliamenti, nuove realizzazioni o, ancora, dismissione, indicando per ciascuno il numero di studenti ritenuto preferibile.

Allegato al DPPS/C (o DPPS/I) Comune di:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

2. Programmazione interventi di edilizia scolastica

Compilare la tabella per ciascun edificio scolastico censito nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica* - ARES, secondo le seguenti indicazioni:

- **Candidatura PTES 2018/2020 o Raccolta Fabbisogni:** indicare "PTES 18/20" o "Fabbisogno 18/20" se il comune ha candidato l'edificio per degli interventi nel Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2021/2023 oppure se ha inserito degli interventi nel Fabbisogno di Edilizia Scolastica disponibile su ARES 2.0 nella sezione "Raccolta Fabbisogni".
- **Livello di progettazione intervento:** indicare il livello di progettazione [Documento Fattibilità Alternative Progettuali/Progetto Fattibilità Tecnico Economica/Progetto Definitivo/Progetto Esecutivo] relativo agli interventi candidati nel Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2021/2023 oppure agli interventi inseriti nel Fabbisogno di Edilizia Scolastica.
- **Livello di conoscenza struttura:** indicare il livello di conoscenza della struttura [LC1/LC2/LC3] attualmente posseduto ai fini della valutazione della sicurezza sismica dell'edificio.
- **Finanziamenti pregressi:** indicare, se l'edificio è stato oggetto di manutenzioni straordinarie o ampliamenti negli ultimi 10 anni, la tipologia di finanziamento/i che li ha resi possibili ed il relativo importo. In tal caso, aggiornare il dato su ARES 2.0 (Scheda Edificio – Sezione H)
- **Candidatura altre linee finanziamento:** indicare l'eventuale candidatura di interventi sull'edificio ad altre linee di finanziamento e a quali. In tal caso, aggiornare il dato su ARES 2.0 (Raccolta Fabbisogni – STEP 4).
- **Inserimento di progetti d'intervento sull'edificio scolastico nel Piano Triennale OO.PP. - PTOOPP:** indicare [SI/NO] se sull'edificio scolastico sono / non sono previsti interventi nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche. In caso affermativo, elencare in calce che tipo di intervento prevede lo specifico progetto.
- **Inserimento intervento nel Documento Unico di Programmazione - DUP:** indicare [SI/NO] se l'intervento è/non è inserito nel Documento Unico di Programmazione.
- **Inserimento edificio nel Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari - PAVI:** indicare [SI/NO] se l'edificio è/non è inserito nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

Fonti dei dati:

- dati in possesso dell'Amministrazione

Codice ARES edificio scolastico	Candidatura PTES 21/23 o Raccolta Fabbisogni	Livello di progettazione intervento	Livello di conoscenza struttura	Finanziamenti pregressi	Candidatura altre linee finanziamento	Inserimento o intervento nel PTOOPP	Inserimento nel DUP	Inserimento o nel PAVI
0720180311				LAVORI ADEGUAMENTO SISMICO IN CORSO – EDILIZIA TRIENNALE SCOLASTICA		SI	SI	NO
0720180503								
0720180504				EDILIZIA SCOLASTICA – LAVORI ULTIMATI				
0720180567	[PTES 21-23 / "FES]	PTFE	LC2			SI	SI	NO

Allegato al DPPS/C (o DPPS/I) Comune di:
Descrizione del sistema scolastico ed educativo

Rapporto tra scuola, mobilità e servizi di interesse generale e di quartiere.

La presente sezione è dedicata all'acquisizione di dati inerenti al rapporto tra la scuola e i servizi di interesse generale presenti nel Comune.

Gli ambiti di indagine sono tre: **l'organizzazione della mobilità**, concentrata negli orari di ingresso e uscita da scuola e a servizio dei diversi quartieri; **la situazione dell'immediato intorno della scuola**, in particolar modo in prossimità dei luoghi e nei momenti di ingresso e uscita, e del quartiere all'intorno della scuola, in termini di relazioni con gli spazi urbani, gli edifici pubblici o destinati a pubblico servizio, i servizi di quartiere e di interesse generale.

1. Connessione alla città

Compilare la tabella per ciascun edificio scolastico censito nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica* - ARES, secondo le seguenti indicazioni:

Codice ARES edificio scolastico	L'edificio è raggiungibile tramite (ARES 2.0, https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it , sez. B3)							
	scuolabus	trasporti pubblici urbani (entro 250m)	trasporti pubblici urbani (entro 500m)	mezzi ferroviari (meno 500m)	mezzi privati	servizio trasporto alunni disabili	pista ciclabile	altro
0720180311	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
0720180503	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
0720180504	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	
0720180567	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	

Fonti dei dati:

- ARES 2.0, <https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it> sez. B3

NB: Se rilevati valori non conformi, aggiornare nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica – ARES 2.0.

Descrivere sinteticamente:

- il tipo e le linee dell'eventuale servizio comunale o privato convenzionato di trasporto pubblico locale, anche mediante mappe, e le principali direttrici interessate;
- le principali strade urbane interessate da traffico automobilistico per la fruizione del servizio scolastico e la consistenza dello stesso negli orari d'ingresso ed uscita dalle scuole;
- le eventuali infrastrutture di mobilità sostenibile che consentono agli studenti di raggiungere le scuole, con riferimento ai percorsi pedonali, ciclabili, separati o promiscui, o di altro tipo;
- l'accessibilità degli edifici scolastici e sull'eventuale presenza di barriere architettoniche

le condizioni di viabilità generale per l'accesso agli edifici (ubicazione in centri storici con limitazioni al traffico, aree di parcheggio, coincidenze orarie di traffico automobilistico o traffico di automezzi pesanti sulle medesime direttrici, altro), fornendo informazioni sulla possibilità di parcheggio per le auto e sulle condizioni per il transito a piedi in sicurezza (larghezza dei marciapiedi, ecc.).



COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

Deliberazione del Giunta Comunale - Copia

Nr. 14 del 26-01-2023

OGGETTO: Documento Preliminare alla Programmazione scolastica. Approvazione..

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisei** del mese di **gennaio** alle ore **13:40**, nella Residenza Municipale, a seguito di apposita convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.-Ass.
Vurchio Gianluca	Sindaco	P
Di Gioia Francesco	Vicesindaco	P
Laporta Michele	Assessore	P
Digioia Nicola	Assessore	P
Deflorio Angela	Assessore	P

presenti n. **5** e assenti n. **0**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4°, lett. a) del D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale Russi Antonio.

Il Sindaco Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- la Regione Puglia con DGR n. 566 del 06.04.2021 ha approvato la bozza per la redazione del Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica-DPS;
- Con tale strumento gli Enti locali potranno coordinare, reciprocamente e con gli altri atti di programmazione locale, tutti gli strumenti di pianificazione in materia di organizzazione della rete scolastica ed educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio;
- La redazione del DPPS è propedeutica alla presentazione delle istanze di candidatura al Piano Triennale di Edilizia Scolastica e alla presentazione delle istanze nell'ambito del procedimento di formazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica, nonché del Piano per il Diritto allo Studio, con particolare riferimento agli interventi per la promozione del Sistema Integrato di educazione ed istruzione dalla nascita fino ai sei anni;
- Il documento costituisce, inoltre, per la Regione elemento per la valutazione del grado di coerenza delle suddette istanze;
- Gli Enti locali sono chiamati a coordinare tutti gli strumenti di pianificazione e in materia di organizzazione della rete scolastica ed educativa, edilizia scolastica e di diritto allo studio, tra loro e con gli altri strumenti di programmazione previsti dalla norma;
- Che l'occasione è propizia per compiere una riflessione organica sui temi del sistema scuola;

Considerato che

- Con la redazione del DPPS si chiede agli Enti locali di rappresentare, in un ragionamento formale e al contempo concreto, tutti gli aspetti inerenti all'organizzazione locale delle scuole, ai loro rapporti con le dinamiche urbane e territoriali e alle modalità di gestione ed eventuale razionalizzazione d'uso degli edifici scolastici, in particolare alla luce delle proiezioni demografiche, sociali ed educative in atto nello specifico contesto;
- Oltre al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza statica e sismica degli involucri edilizi scolastici e contenimento delle spese di gestione, è necessario definire l'assetto strutturale, funzionale e di benessere delle scuole ritenuto ideale dagli Enti locali, nell'ottica di creare condizioni favorevoli alle politiche regionali che mirano, attraverso la scuola, a contribuire ad uno sviluppo locale sostenibile di ciascun territorio;
- Tutto ciò è particolarmente rilevante nell'attuale fase in cui si assiste ad una rapida e costante contrazione della popolazione scolastica;
- L'uso del presente strumento di programmazione consente agli enti locali di focalizzare l'attenzione sugli obiettivi del triennio di programmazione e sulle scelte da effettuare, all'amministrazione regionale di avere un supporto per la valutazione delle azioni previste con riferimento alle specificità locali, affrontate alla giusta scala, e la raccolta di dati utili allo studio di fenomeni e bisogni, all'utenza scolastica di beneficiare di un assetto efficiente del sistema scolastico di interesse in base alla programmazione precedentemente concertata;
- Il DPPS può essere redatto come DPPS/C (comunale), nel caso di Comuni con istituzioni scolastiche organizzate rientranti interamente nel territorio comunale, o come DPPS/I (intercomunale), nel caso di comuni con istituzioni scolastiche organizzate, parzialmente o totalmente, su più di un comune;
- Il DPPS è completato dall'allegato "Descrizione del sistema scolastico ed educativo", redatto dalla competente area tecnica di ciascun comune in rete nell'organizzazione dell'autonomia scolastica;
-

TENUTO conto che nella stesura del Documento Preliminare alla Programmazione scolastica-DPPS sono state coinvolte le istituzioni scolastiche le quali hanno fornito dei report relativi alle scelte strategiche per la redazione del DPPS;

Ritenuto procedere all'approvazione del DPPS in quanto propedeutico alla presentazione delle istanze di candidatura al Piano Triennale di Edilizia Scolastica e alla presentazione delle istanze nell'ambito del procedimento di formazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica, nonché del Piano per il Diritto allo Studio, con particolare riferimento agli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni;

Tutto ciò premesso,

Richiamati;

-la legge n.241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm;

-il D. Lgs.n. 267/2000 recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e ss.mm.;

-Lo statuto Comunale;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica espressi dal responsabile del Settore Affari Generali e dal Responsabile del Settore Ufficio Tecnico ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1. di approvare l'allegato Documento Preliminare di Programmazione Scolastica – DPPS (DGR. 566 del 06.04.2021 (Mod. All A; Mod. All. C Tecnico);
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta, al momento, oneri finanziari, per cui non necessita l'apposizione del visto di regolarità contabile e della copertura finanziaria;
3. di provvedere alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito del comune nella Sezione Amministrazione Trasparente;
4. di trasmettere il presente atto alla Regione Puglia Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro.

IL SINDACO PRESIDENTE
F.to Vurchio Gianluca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Russi Antonio

Pareri ai sensi dell'art. 49 c.1 del DLgs.267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica
Data 20-01-2023

Il Responsabile del Servizio
F.to Sabbatelli Rosa

AFFISSA all'Albo Pretorio a partire dal **26-01-2023** - Reg. pub.n. **73**

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Sig. CACCAVALE Francesco

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è **stata pubblicata per 15 giorni consecutivi** dal
- **26-01-2023** al **10-02-2023** (art.124, comma 1, D.L.gs 267/00).
- che contestualmente alla pubblicazione all'Albo è **stata trasmessa in elenco e in copia ai Capigruppo consiliari** (Art.125 D.L.gs 267/2000 – Art.14 c. 6 Statuto comunale);
- **che è divenuta esecutiva il giorno: 26-01-2023**
poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.L.gs 267/2000).

Data
26-01-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Russi Antonio

La presente copia è conforme all'originale.

Cellamare _____

IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETERIA
F.to Dott.ssa Rosa Sabbatelli